Verbale n. 87 del 28-11-2023 avente per oggetto: <u>Approvazione integrazione del Piano</u> Triennale OO.PP 2023/2025

Il Presidente,

✓ Pone in discussione il punto all' Ordine del giorno;

Il Consigliere De Simone illustra l'atto ed i lavori svolti in Commissione. Fa una riflessione in merito alla tematica, da parecchi anni si è perso tantissimo per i nostri ragazzi che non hanno più luoghi di aggregazione sportiva. E' un paese privo di strutture sportive. Considerato lo stato del Campo Sportivo, l'intervento e la variazione proposta sono importanti. La delibera è stata discussa in Commissione, con l'Assessore Bonnì che ha illustrato e chiarito diversi punti, ma c'è stato poco tempo e c'erano pochi Consiglieri e non si è potuto dare parere a questa delibera, quindi è stata rimandata al Consiglio Comunale per poter approvare questo atto.

Il Consigliere Costantino dichiara che l'esame della proposta di delibera non è stata approfondita, lamenta la tardiva trasmissione degli atti in Commissione che non consente un approfondimento. L'AC vuole riportare la squadra in Paese ed è condivisibile, ma non è favorevole a sottrarre fondi alla ristrutturazione di scuole e immobili. E' stato

Entra il Consigliere Lo Baido – presenti 17

Il Presidente ricorda che è stata trasmessa il 09/11/2023.

Il Consigliere Costantino dichiara che la Commissione si è riunita il 24/11/2023. Necessitava avere più tempo e modo per approfondire. Si rende conto della volontà di questa Amministrazione, che dopo tanti anni voglia far ritornare la squadra di calcid come era prima e su questo si trovano d'accordo, non si trovano d'accordo quando queste somme verranno reperite da altri fondi, che ritiene siano importantissimi, come la manutenzione dell'edilizia scolastica, manutenzione stradale, manutenzione degl'immobili confiscati e via dicendo.... Lo stadio per un altro anno può stare così com'è, e queste somme si mettono a disposizione per tutte quelle opere che si era prefissati di fare. Lo stadio di Partinico può stare senza manto erboso, ma non può stare senza scuole ristrutturate, strade non rifatte. Si è confrontata con l'Assessore Bonnì il quale ha detto che è una scelta politica e che i soldi per gli alti interventi li troveranno altrove, augurandosi che un altro anno non chiederanno altri soldi per la pista d'atletica, per i fari, etc. Chiede all'Assessore Bonnì, che attualmente ci sono 2 società sportive che praticano il lancio del giavellotto, se il manto di erba sintetica non verrà danneggiato

L'Assessore Bonnì dichiara che si reco alla manutenzione e ci sono un sacco di problematiche. Il campo è una priorità assoluta, se ne parla dagli anni '90, gli altri paesi hanno già i campi in erba sintetica, si sento mortificato nel vedere la nostra squadra di calcio ad essere ospitata dagli altri Comuni. Si darà la possibilità ai nostri cittadini di veder giocare la propria squadra di calcio nella propria città. Attualmente ci sono 2 società di atletica, che guidano più di 50 ragazzi iscritti, potranno continuare ad usufruire della pista di atletica, l'unico problema e il lancio del giavellotto del martello o del disco; Si è individuato uno spazio confiscato dove poter realizzare un piccolo impianto per continuare a garantire ai ragazzi di allenarsi per i lanci. A conti fatti e più conveniente costruire un campo di erba sintetica che in erba naturale, per via del clima, per la manutenzione quotidiana. In settimana l'Ing. Piscitello nominerà un collaudatore, spalti e spogliatoi sono stati collaudati, i bagni chimici non si possono installare perché al momento e inagibile, si è agli sgoccioli.

Il Consigliere Longo dichiara di voler fare una valutazione rispetto alla delibera votata prima, in quanto essendo stati chiamati a votare un atto, un po' di stile è mancato, perché l'opposizione aveva 7 Consiglieri, la maggioranza 7 Consiglieri e con i 2 voti del Presidente e del Consigliere Bonnì è stata votata la delibera 203 facendo la differenza, su un atto che li vede particolarmente interessati.

Il Presidente chiede al Consigliere Longo se quando ci sarà l'adeguamento per i gettoni non lo voterà nessuno perché sono tutti chiamati in causa

Il Consigliere Longo chiede al Consigliere De Simone se tutti i ragazzi di Partinico andranno a giocare perché avranno uno stadio con campo erboso. Se si mette per iscritto questo, voterà l'atto a favore. E' un uomo di sport, ma l'amministrazione ha dato altre priorità, c'è un cortocircuito che non si capisce, quali sono le priorità. L'Amministrazione dà la priorità al campo sportivo e toglie ad altre.

Il Consigliere Anzelmo dichiara che per il partito PD quest'atto è improponibile; c'è una storia di Partinico per gli sportivi; Rammenta che un campo erboso sintetico non potrà mai essere un bene per le gare di atletica, non si possono spendere 950.000,00 € per un campo erboso; nel 2020 c'è stato un bando "sport e periferia" al quale non si è partecipato, nel 2022 un altro bando e non si è partecipato, nel 2023 un altro bando di 700.000,00 € con compartecipazione di 300.000,00 €, scadeva il 10 Ottobre 2023 ed il 07/11/2023 usciva una delibera di Giunta con fondi Comunali. Si aspetta il prossimo bando "Sport e Periferia" nel 2024. Non si accetta questa delibera di 950.000,00 € per il manto erboso perché sono soldi Comunali.

L'Assessore Bonnì dichiara che lo stadio sarà a disposizione di tutti i cittadini, quello in erba sintetica sarà utilizzato solo per la disciplina calcio, tutto lo spazio circostante sarà per l'atletica, dopo 30 anni, si vuole riconsegnare ai cittadini lo stadio.

Il Presidente richiama il Consigliere Anzelmo, perché non può interrompere l'Assessore Bonnì. L'Assessore Bonnì dichiara che lo stadio è una priorità, un paese di 33.000,00 abitanti non ha lo stadio.

Il Consigliere Comito risponde alle ultime considerazioni fatte dall'Assessore Bonnì; Chiede che "se gli altri Comuni hanno un campo in erba sintetica ci sarà un perché". "Lo stadio è una priorità", quando il 10 Ottobre non si è partecipato al bando, è stato perso un finanziamento di 700.000,00 €, si poteva realizzare la priorità risparmiando 1.500.000,00 di euro del PNR, quindi il 28/11/2023 si scoprono la priorità. Vi si deve credere per fede, perché non si possono visionare gli atti.

Il Consigliere De Simone precisa al Consigliere Longo, che ha fatto un quadro generale della difficoltà che hanno i ragazzi a reperire spazi per lo sport. Al Consigliere Anzelmo dice che l'Amministrazione Comunale si sta occupando e curando la struttura in toto, non solo per l'attività calcio ma anche per l'atletica.

L'Assessore De Gaetano dichiara che quando si fa l'Amministratore non si può essere di parte, Chiede se interessa uno stadio utile per fare gare o uno stadio per potersi allenare. Se a Partinico si fa un campo di erba naturale verrà sempre penalizzato, perché ci vorrebbe molta manutenzione quindi sarebbe un lusso e uno stadio di rappresentanza non interessa, serve uno stadio per usufruirne giornalmente, lo spazio adiacente alla pista di atletica sarà destinata per il salto in lungo, con l'asta ecc. le società continueranno ad usufruire degli spazi ma per il lancio del disco o giavellotto andranno altrove ad esercitarsi. Tutto è opinabile. I progetti a volte non sono sempre utilizzabili per le esigenze.

Il Consigliere Longo dichiara che se si fa una ricerca al protocollo, si trova un bando che assegnava dei soldi per il progetto sport, finanziabile. E' grave se il Bando sport non sia stato visionato. La proposta è che l'Amministrazione Comunale si prende del tempo per reperire dei fondi Regionali, Europei per stanziarli al campo sportivo senza intaccare il Bilancio Comunale. Le priorità sono ben altre, hanno la precedenza fognature, scuole e strade.

Il Sindaco dichiara che il bando "sport e periferia" prevedeva un contributo di 700.000,00 €, di cui una quota di compartecipazione del 30%, per tutta Italia, per l'ultimo bando di 2 anni fa è stata fatta solo la graduatoria, perché quel bando non appartiene solo per Enti pubblici ma anche privati. E' stata fatta una scelta, farlo subito con fondi comunali. L'Amministrazione Comunale sa che la Stradella Esa è anche una priorità, per cui con una sorta di compensazione, con un'azienda privata si troveranno i soldi per la Stradella.

Non si vuole perdere tempo, i progetti dovranno essere cantierabili per quando si apriranno i canali dei fondi della Comunità Europea, così non ci si troverà impreparati. Si è fatta questa scelta per consegnare lo stadio nel 2024, senza cantieri aperti per 10 anni.

Il Consigliere Longo dichiara che si sta apprendendo oggi che c'è un progetto esecutivo, però esiste una scala di priorità, lo stadio è una priorità!!! Si stanno spostando soldi dall'edilizia

scolastica per il campo sportivo.

Il Sindaco dichiara che è una scelta politica, non si sono escluse priorità. Per fare una pista di atletica leggera ci vogliono 1.400.000,00 euro, per fare il quadrato di gioco ci vogliono quei soldi, perché se si impegnano meno somme si rischia che la gara va deserta e si perde tempo. Preferisce togliere i soldi per finire un progetto cantierabile; sono diverse le motivazioni che fanno fare delle scelte. Garantisce che le scuole hanno priorità su tutto.

Il Consigliere Comito dichiara che non si saprò mai le probabilità perché al finanziamento non si è partecipato. Non è vero che i progetti iniziano e poi finiscono. Non risulta che ci sia un Progetto cantierabile allo stadio perché si sarebbe ritrovato all'Albo Pretorio

Il Consigliere Graziano dichiara di volere uno Stadio ma ci si meraviglia di avere buche nelle strade e scuole vecchie. Per quanto riguarda la Stradella Esa si era detto a Giugno che c'era un bando, ma non si è avuto risposta.

Il Consigliere Anzelmo dichiara di non essere contro il manto erboso, è stato richiesto dal 2020. I Bandi vengono finanziati celermente ma l'AC ritarda o partecipa tardi ai bandi e in modo assurdo si usano fondi comunali.

Il Consigliere Comito dichiara che l'AC ha ritenuto di non partecipare per le motivazioni dette dal Sindaco. La GM opera con improvvisazione. A luglio c'erano degli obiettivi e oggi si cambiano le priorità. Si naviga a vista.

Il Presidente,

✓ Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione dell'atto, con l'assistenza degli Scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto l'O.R.E.L.;

Con n. 8 voti Favorevoli (Acquaro, Giannola, Montoleone, Salvia, Lo Baido, De Simone, Briganò, Bonnì).

Con n. 1 voti Contrari (Anzelmo)

Consiglieri Astenuti n. 3 (Comito, Morello, Graziano).

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (De Simone, Bonnì, Comito) essendo presenti n. 12 Consiglieri

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mariella Graziano

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Spataro



COMUNE DI PARTINICO

Settore 7 - Protezione Civile e servizi datoriali

Via Mons. Domenico Mercurio, 1 90047 Partinico – protezionecivile@pec.comune.partinico.pa.it

All' Amministratore Giudiziario Ditta DASCA S.N.C. All' Avvocato Angelo Gabriele Caruso avvearusopalermo@gmail.com

E p.c.

AL SIGNOR SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

OGGETTO: Relazione rapporti intercorsi con la società DASCA S.N.C. di Castellammare del Golfo (TP), oggi in sequestro preventivo.

La sottoscritta Antonina Indelicato, n.q. di Responsabile del Settore 7 Prevenzione Civile e Servizi Datoriali, in risposta alla richiesta di cui all'oggetto, relaziona quanto segue:

In data 30 dicembre 2022, con determinazione n.1908, la sottoscritta affidava alla Ditta DASCA S.N.C. di Scaramuzzo 0.& C, con sede a Castellamare del Golfo (TP), il Servizio di pulizia delle caditoie stradali al fine di mitigare il rischio idrogeologico e idraulico nel territorio di Partinico. Considerato che la Ditta DUSTY che operava al tempo sul territorio per i servizi di pulizia e smaltimento rifiuti tra i servizi aziendali assicurava l'ordinaria pulizia della caditoie e dei pozzetti stradali, l'affidamento alla Ditta DASCA S.N.C. ,con determinazione n.1908 del 30.12.2022 aveva lo scopo di assicurare interventi straordinari oltre il costante monitoraggio e la normale pulizia delle caditoie stradali, ossia, in particolare "eventuale disostruzione, pulizia e spurgo, ripristino delle normali condizioni della sede viaria e smaltimento del rifiuto" al fine di contrastare il Rischio Idrogeologico sul territorio di Partinico e l'accumulo di acque nei punti critici della Città. Tale contratto di durata doveva essere assicurato per anni 1, a partire del momento della sottoscrizione, ossia fino al 31.01.2024 e le prestazioni dovevano essere rese a chiamata in determinati periodi temporali da concordare di volta in volta con il Responsabile del Settore 7, così come previsto dal Capitolato d' Oneri all'art..4.

La Ditta DASCA S.N.C. inviava i report alla mail della sottoscritta nelle date 8, 17 febbraio 2023 e 14 marzo 2023. In data 22.03.2023 oltre che inviare un ulteriore report all' indirizzo mail della sottoscritta, la Ditta chiedeva già di comunicare il Codice Univoco per fatturare il servizio,

dichiarato dalla stessa "concluso" in quanto raggiunto il numero di caditoie da pulire. Pertanto, la sottoscritta, che nel frattempo era stata assente per motivi di salute e familiari nel mese di Febbraio 2023 e quindi non aveva potuto concordare preventivamente tali servizi, così come previsto dal Capitolato d' Oneri all'art..4, inviava un "Richiamo" con nota prot. 9678 all'indirizzo mail info@dasca.it.

In data 06.04.2023 la Ditta DASCA S.N.C. inviava la nota prot. 9876 avente ad oggetto "Controdeduzioni al Richiamo" e dichiarava la "massima disponibilità ad effettuare servizi aggiuntivi a chiamata, con carattere di urgenza" nel caso in cui si presentassero.

A seguito colloquio con il Sig. D' Angelo Giuseppe della Ditta DASCA S.N.C., convocato presso la stanza del Sindaco per il giorno 5 maggio 2023, alla presenza della sottoscritta e dell'Ispettore Capo Dott. Giuseppe Russo, Responsabile del Servizio1 Protezione Civile, dove si addiveniva ad un chiarimento verbale del rapporto intercorso, lo stesso assicurava la continuità dei servizi a seguito chiamata da parte della sottoscritta e fino al 31 .01.2024.

In data 12 maggio 2023 la Ditta DASCA S.N.C. emetteva la Fattura n. 127 che veniva liquidata con determina n.897 del 30.06.2023. Pertanto, veniva liquidato il 50% delle somme, come previsto dal Capitolato d' Oneri all' art.3.

La Ditta ha assicurato il Servizio fino ai primi giorni del mese di Luglio 2023 ed a partire da tale data, la stessa, più volte contattata dalla sottoscritta, per concordare gli ulteriori interventi, non ha mai risposto alle chiamate effettuate telefonicamente.

Successivamente, in data 04.10.2023 si inviava richiesta di intervento all' indirizzo pec dasca@pec.it con nota prot. 26658, senza alcuna risposta; tale richiesta veniva ulteriormente sollecitata in data 7 novembre u.s. sempre allo stesso indirizzo pec., ancora senza alcun esito. Pertanto, poichè a partire dai primi giorni di Luglio 2023 il servizio non è stato più reso, la sottoscritta non procederà alla liquidazione delle ulteriori somme, già fatturate anticipatamente dalla Ditta DASCA S.N.C. con fattura n. 174 del 20.06.2023.

Considerato che le somme impegnate con determina n.1908 del 30.12.2022 per i restanti 6 mesi e non liquidate non possono essere più impegnate prima del 31.12.2023 con un nuovo affidamento nei confronti di un'altra Ditta, e che di conseguenza nell'anno 2023, a partire dal mese di Agosto 2023 il servizio straordinario di pulizie delle caditoie non è stato più assicurato, soprattutto nel periodo autunnale in cui incombeva il rischio idrogeologico e idraulico sul territorio, le stesse somme, andranno in Economia e potranno essere impegnate nell' Anno 2024.

Tanto si doveva.

Partinico, 15 dicembre 2023

Il Responsabile del Settore 7 Dott.ssa Antonina Indelicato

Firmato digitalmente da

CN = ANTONINA INDELICATO C = IT

Data consegna:

giovedì 21 dicembre 2023 - 15:59:28

Mittente:

protezionecivile@pec.comune.partinico.pa.it

Email Mittente:

protezionecivile@pec.comune.partinico.pa.it

Destinatario:

protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Fw:PROCEDIMENTO N. 4680/2022 R.G.N.R. E N. 7909/2022 REG. GIP. Tribunale di Palermo - DA.SCA. S.N.C. DI SCARAMUZZO O. & C - Richesta pagamento fattura n.174/2023 del 20.06.2023

Corpo:

Da "alessandro.virgara" alessandro.virgara@legalmail.it
A protezionecivile@pec.comune.partinico.pa.it
Cc dasca@pec.it, sindaco@pec.comune.partinico.pa.it
Data Tue, 19 Dec 2023 17:12:15 +0100 (CET)
Oggetto PROCEDIMENTO N. 4680/2022 R.G.N.R. E N. 7909/2022
REG. GIP. Tribunale di Palermo - DA.SCA. S.N.C. DI SCARAMUZZO O.
& C - Richesta pagamento fattura n.174/2023 del 20.06.2023
Spett.le Ufficio del Comune di Partinico,

Il sottoscritto dott. Alessandro Virgara, è stato nominato Amministratore Giudiziario nell'ambito del procedimento n. 4680/2022 R.G.N.R. e n. 7909/2022 Reg. GIP Tribunale di Palermo, con provvedimento del 15.09.2023, notificatogli in pari data, in sostituzione del dott. Carlo Catalano, avente ad oggetto il sequestro preventivo ex artt. 321, comma primo e secondo, c.p.p. e 240 c.p., eseguito in data 27.07.2023, della "DA.SCA. S.N.C. DI SCARAMUZZO O. & C.", con sede legale in Castellammare del Golfo (TP), nella contrada San Nicola n. 175, codice fiscale e partita I.V.A.01398850816, comprensivo dell'intero compendio aziendale e dei mezzi.

Nell'ambito delle operazioni di ricognizione contabile effettuate dallo scrivente A.G. per la società oggetto di sequestro di cui sopra, è stata rilevata l'esistenza della fattura n.174/2023 del 20.06.2023, emessa dalla prederra società in relazione al servizio di affidamento di pulizia delle caditoie stradali del Comune di Partinico (TP), affidato alla Ditta DA.SCA. s.n.c. di Scaramuzzo O. & C., giusta Determinazione dirigenziale del 30/12/2022 N. 1908 di codesto Ufficio.

Tanto premesso, facendo seguito alle interlocuzioni avvenute per le vie brevi con la dott.ssa A. Indelicato ed alle comunicazioni avvenute con

l'avv. Angelo Caruso, incaricato dallo scrivente A.G., si chiede di rappresentare, con adeguato supporto documentale, i motivi per i quali codesto Ente non ha ancora provveduto alla liquidazione della fattura di cui sopra; e ciò onde poter relazionare successivamente all'Autorità giudiziaria per la tutela del patrimonio aziendale della società in amministrazione giudiziaria.

In attesa di vs cortese riscontro, porgo cordiali saluti dott. Alessandro Virgara n.q.

Allegati:

- 140481.eml